



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 647 del 03/12/2009

Del Registro Generale n. 2303 del 11 DIC. 2009

OGGETTO: GESCO AMBIENTE SCARL.

- CONFERIMENTO FRAZIONE ORGANICA CER 200108 .
- IMPEGNO DI SPESA.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### PREMESSO

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

- Visto la deliberazione consiliare n. 39 del 30/03/2009 di approvazione del bilancio di previsione anno 2009. Viste le deliberazioni di G.C. n. 243 del 16/07/09 e n. 270 del 28/07/09 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2009 e modifica del PEG 2009.

- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32576 del 07/08/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/12/2009.

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

### Premesso

- Che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.

- Che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;

- Che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

- Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti.

- Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo.

- Che con nota prot. n. 40431 del 24/10/2006, indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania con sede in Napoli, comunicavamo l'inizio delle attività consistenti nell'attuazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche" sul territorio comunale, si chiedeva l'autorizzazione al conferimento della frazione organica presso un'impianto finale di trattamento di tali rifiuti a partire dal 30/10/2006.

- Considerato che con Ordinanza n. 3479, la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel trasmettere le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania, prevedendo all'art. 3 punto 2 di detta ordinanza le nuove tariffe di smaltimento deli RSU a decorrere dal 16 dicembre 2005 e fino alla cessazione dello stato di emergenza, al punto 5), della stessa ordinanza, prevede, che a decorrere dal 1 gennaio 2006, ai comuni od ai soggetti terzi dai medesimi incaricati che sosterranno direttamente il costo di conferimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata individuando autonomamente gli impianti di trattamento di tali rifiuti, il Commissario delegato riconoscerà un contributo pari a € 0,040/kg.;

- Che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro che potranno verificarsi in caso di mancato recupero presso le utenze domestiche e presso le attività ricettive presenti sul territorio comunale della frazione organica prodotta, ed in attesa di indirizzi operativi da parte del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania, i comuni interessati alla raccolta organica, possono ricercare

autonomamente, incaricando i Consorzi o altri soggetti, e impianti di trattamento dei rifiuti organici, usufruendo in tal modo del contributo previsto dall'OPCM 3479/05.

- **Che** la GESCO Ambiente, con nota prot. n. 1179 del 12/12/08, comunicava al Comune di Capaccio, che a partire dalla data del 16/12/08, era attivo il servizio di trasferimento della frazione organica CER 200108, al costo di € 170,00/tonn.;

- **Che** con nota prot. n. 49657 del 29/12/08, questo servizio trasmetteva per accettazione la suindicata nota per il conferimento dei rifiuti di che trattasi alle condizioni proposte.

- **Che** con determina n. 12 del 22/01/09, è stato approvato il contratto n. 119/09 di protocollo, disciplinate il conferimento della frazione organica, CER 200108, proveniente dalla raccolta differenziata sul territorio comunale, presso la piattaforma GESCO Ambiente di Giffoni Valle Piana.

- **Che**, per l'anno in corso, per i interventi di conferimento in impianto finale autorizzato della frazione organica prodotta sul territorio comunale nei mesi di gennaio e febbraio, stimata sulla scorta dei dati di conferimento effettuati nello stesso periodo nell'anno 2008 in circa 500 tonnellate, con determina n. 32 del 02/02/2009, si è proceduto ad impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 100.000,00 con determina n. 226 del 05 maggio 2009 è stata impegnata la somma aggiuntiva di € 173.700,00 con determina n. 400 del 16/07/09 è stata impegnata la somma di € 100.000,00 e con determina n. 507 del 17/09/09 è stata impegnata la somma aggiuntiva di € 100.000,00;

- **Verificato** che la somma disponibile sul capitolo di competenza non risultava sufficiente per la copertura della spesa di conferimento della frazione organica, CER 200108, presso l'impianto GESCO a tutto il mese di dicembre 2009, con relazione sullo stato di attuazione dei programmi – controllo finanziario art. 193 del D.LGS N. 267/2000 prot. n. 37773 del 22/09/09, si evidenziava la necessità di maggiori somme sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio in corso;

- **Che** con atto di G.C. n. 432 del 30/11/2009, si è proceduto alla variazione del bilancio in corso, con la previsione in aumento sull'intervento di competenza;

- **Che**, per procedere alla liquidazione delle fatture emesse dalla GESCO SCRL per spese di conferimento della frazione organica, CER 200108, nelle periodo settembre – ottobre, occorre provvedere ad impegnare la somma aggiuntiva di € 90.372,73 IVA compresa come per legge, di cui al seguente quadro economico.

mese	quantità	fattura n.	del	importo
settembre	305.720	1.252	30/set	€ 58.300,80
ottobre	168.180	1378	31/ott	€ 32.071,93
				€ 90.372,73

- **Visto** la disponibilità economica sull'intervento di competenza del Bilancio Esercizio Finanziario 2009.

- **Ritenuto** pertanto di impegnare allo scopo la somma di € 90.372,73 IVA compresa come per legge, da liquidare con successivo atto alla GESCO Ambiente con sede in Salerno.

Visto l'Ordinanza n. 3479, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visti il regolamento di contabilità.

Visto gli atti summenzionati.

Visto le leggi vigenti in materia ambientale.

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06.

### DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di impegnare come impegna, per i motivi meglio descritti in narrativa, la somma aggiuntiva di € 90.372,73 IVA compresa al 10%, necessaria per il pagamento delle spese relative al servizio di conferimento presso la piattaforma GESCO Ambiente di Giffoni Valle Piana della frazione organica Codice CER 20.01.08 prodotta sul territorio di Capaccio nel periodo settembre – ottobre 2009.
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009;
4. Di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura, ai sensi dell'art. 151 del Dlvo 18/08/2000, n. 267;

Il Responsabile del Settore  
dott. Arch. Rodolfo Sabelli







Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 09.12.2009

prot. 49329

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

10 1 DIC. 2009 al

al

IL RESPONSABILE